

DANZA

Acrobazie da ragazzi di college

MARIELLA QUATTENINI

MILANO Alla Phoenix Dance Company compagnia inglese composta di danzatori non di origine giamaicana si offre in questi giorni al Teatro Carcano lo spazio di chiusura del «Milano Festival».

Tra le sue novità «Milano Festival» ha tuttavia incluso la Stephen Petronio Dance Company vetrina di talento interpretativo e di estro coreografico non paragonabile al Julietta inserita la Phoenix Dance Company che pure il pubblico ha applaudito con accomodate lode.

Il guaio è che a distanza di quasi quindici anni dalla loro nascita Phoenix non riescono ancora a scrollarsi di dosso l'aura amatorena le un profumo di esibizione «da college» che trasuda in parte da certe coreografie semplicistiche (come la televisiva «Covering Ground»).

Ultimo spettacolo della stagione nel cartellone dello Stabile capitolino. Si tratta di «Dio ne scampi» adattamento di Enzo Siciliano del romanzo di Vittorio Imbriani «Dio ne scampi dagli Orsenigo» diretto da Luca Ronconi.

TV. La Venier a Canale 5 per «Viva Napoli». E Bongiorno pensa di dover «contraccambiare»

Io ti presto Mara Tu mi dai Mike Ma è uno scherzo

Bongiorno presenta il festival «Viva Napoli», da giovedì su Canale 5. Polemica con la Rai per la partecipazione di Mara Venier, che ha appena firmato un contratto di esclusiva Mike «Tutto a posto Contraccambierò partecipando a 3 programmi Rai».

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO Arriva lui inteso come Mike aureolato di capelli e poca Spance in una selva di fotografi. Arriva Lei intesa come Mara Venier e viene subito catturata dai dinguanti Fininvest e chiusa in una stanza dalla quale usciranno tutti insieme un ora dopo.

Alla fine la porta si apre. Mara è stravolta e Mike sorride. Chiede scusa e spiega «Sapete abbiamo parlato con Brandi Giordani. Non c'è niente da nascondere ma la Rai aveva inteso la partecipazione di Mara al mio programma «Viva Napoli» come una parte di contor- no.

si può dire di no. E infatti lui prosegue imperturbato «Noi che siamo professionisti non dovremmo più badare a queste stonate. Dovremmo stare tranquilli e ringraziare di fare un bel lavoro ben compensato.

Mike era in buona e ha voluto premiarci con una dose di gaffes che non ci saremmo aspettati e forse neanche meritati.

15-22 giugno) e cast raccoglietto. Alla gara manca il vincitore dell'anno scorso il grande Fausto Leali in compenso ci sono Daniela Rosati e Gigi Sabani.

Ma Mike era anche in vena di memoria. Ha ricordato quando cominciò a condurre «Lascia o raddoppia» prendendo 60.000 lire a puntata che alla fine del programma era diventata 120.000.

Anche Mara tolta di imbarazzo da Mike racconta «Io i primi soldi veni li ho guadagnati in Fininvest con «La rotonda sul mare» 5 milioni a puntata. Ora ho firmato un esclusiva con la Rai che mi ha già promesso di fare tre programmi per Canale 5 dopo i «Telegatti».

Ultima nota, il festival va in onda di giovedì perché di sabato resta Fiorello. E anche perché Ronconi non poteva certo permettere che una sua diva andasse a far concorrenza a Bonolis.



Mike Bongiorno: in prestito alla Rai

Ancora dubbi per la salute di Reeve

Ufficialmente è «fuori pericolo» Christopher Reeve l'attore che tre giorni fa è stato ricoverato dopo una caduta da cavallo.

Religioni: un seminario alla Rai

Seminari interreligiosi e giornate di studio «per sensibilizzare gli operatori dell'informazione sui temi dell'etica morale e professionale».

New York al servizio dei Pink Floyd

La sera del 5 giugno l'Empire State Building si trasformerà in una spettacolare rampa di lancio per il nuovo doppio album dei Pink Floyd «PULSE».

Chiesto il ritiro di «Casper»: «Troppo violento»

Russel Harvey figlio del disegnatore che inventò il personaggio di Casper ha chiesto il ritiro di «Casper the Friendly Ghost».

Gli Stones a sorpresa ad Amsterdam

Mike Jagger & Co hanno offerto un imprevisto antipasto del loro imminente «Woodoo Tour».

Nasce in Abruzzo «Popoli dei teatri»

Si chiamerà «Popoli dei teatri» il Centro di lavoro teatrale che sabato prossimo a Popoli verrà inaugurato da un incontro sul rapporto tra la scena e gli enti locali.

PRIMETEATRO. A Roma «Dio ne scampi» con Proclmer e Giannotti, regia di Luca Ronconi

Due brave pettegole per la Bovary napoletana

Ultimo spettacolo della stagione nel cartellone dello Stabile capitolino. Si tratta di «Dio ne scampi» adattamento di Enzo Siciliano del romanzo di Vittorio Imbriani «Dio ne scampi dagli Orsenigo» diretto da Luca Ronconi.

AGOSTO SAVIOLI

ROMA In coda di stagione lo Stabile capitolino ha piazzato all'Argentina la sua «novità italiana» non un'opera originale.

La morte uomo di grande fascino e di corto cervello che dalle braccia di un'Almetta Ruglia Scielzo passa per sua disgrazia in quelle di una Radeconda Salmojraghi-Orsenigo costei ha agito dapprima nei confronti di lui come una «mafiana a rovescio».

Escludendo la rappresentazione diretta della vicenda il lavoro di Siciliano ne affida il racconto a due ipotecarie amiche pettegole quanto bene informate Lena e Lina che espongono al pubblico anche rivoigendogli in via diretta figure ed eventi.

scrittura di Imbriani «napoletano nello stile e nel irasaggio» come notava all'epoca il giovane Benedetto Croce.

Abolito il tradizionale rapporto scena platea luogo dell'azione di venti una larga e lunga pedana pavimentata in legno che si protende sino al centro della sala.

Advertisement for the video 'Il Postino' featuring Philippe Noiret and Maria Grazia Cucinotta. Price: Solo £. 29.900! Directed by Massimo Troisi and Michael Radford.